



Progetto accoglienza e mediazione per studenti anglofoni

Premessa

Il CPIA Savona è una Istituzione scolastica con oltre il 90% di studenti stranieri, in parte cittadini UE e in parte maggiore cittadini di Paesi terzi.

I percorsi del CPIA Savona, pur prevedendo uno svolgimento nel corso dell'anno scolastico, non sono ad esso strettamente collegati. Inoltre gli studenti si presentano presso la scuola in ogni momento dell'anno. La loro accoglienza è un passaggio importante e delicato, ineludibile per scegliere il percorso formativo migliore.

Il CPIA Savona ha però un numero di docenti molto ridotto (23 posti in organico di diritto su tutta la Provincia) e non sempre è facile reperire le risorse per questa attività.

Presenta delle difficoltà lasciare questa fase al personale amministrativo o ai collaboratori scolastici, che non hanno le competenze per tale attività.

Anche perché, specie nel primo contatto, non si riesce ad usare l'Italiano come lingua veicolare, ma si rivela necessario o per lo meno assai proficuo, utilizzare una lingua ponte. Il CPIA ha infatti attivato contratti con mediatori linguistici arabo e bengalese, coprendo così una parte delle esigenze. In altri casi vengono utilizzate lingue europee ad ampia diffusione: Inglese (Nigeria, India, Afghanistan, Egitto...) Francese (Senegal, Cameroun, Marocco, Tunisia...) Spagnolo (Paesi del sud America). Non sempre però i docenti padroneggiano altre lingue.

Progetto

Il progetto di accoglienza e mediazione per studenti anglofoni vuole offrire alla sede di Savona del CPIA l'opportunità di un primo contatto in una lingua nota allo studente e supportarlo nella prima fase del suo percorso nella scuola per adulti. Esso si suddivide in due sezioni.

Attività di accoglienza Incontri individuali con lo studente, colloquio iniziale in lingua Inglese, ascolto della biografia e delle esigenze; somministrazione di test in lingua italiana e in lingua inglese sui differenti assi (linguistico, matematico, scientifico - tecnologico), valutazione dei crediti formali e non formali pregressi; individuazione del percorso, proposta di patto formativo e determinazione dei crediti / debiti.

Attività di mediazione linguistica Da svolgere con singoli o con gruppi estremamente ridotti volti a: a) trasmettere in tempi brevi le informazioni di contesto necessarie alla fruizione del servizio didattico (luoghi e utilizzo delle strutture, orari e altri vincoli, persone di riferimento, utilizzo del registro elettronico, modalità didattiche etc.); b) attività di recupero dei debiti in discipline non linguistiche, utilizzando la lingua veicolare inglese.

Profilo professionale

Docente con buona conoscenza della lingua inglese, buone capacità relazionali, sensibilità interculturale, buona alfabetizzazione informatica.

Nota

Le attività descritte non sono definibili come propriamente didattiche ma funzionali alla didattica.